



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Prot. N. 393h /CS/ISCHIA del 17/02/2020

Ordinanza n. 11 del 17 febbraio 2020

Approvazione del quadro degli interventi da effettuarsi sulle chiese e sugli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti danneggiati a seguito degli eventi sismici dell'Isola di Ischia del 21 agosto 2017.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia interessati dall'evento sismico del 21 agosto 2017, Carlo Schilardi, nominato con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2018 registrato dalla Corte dei Conti il 13 novembre 2018 al n. 2052, e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 20/11/2019 al n. 1-2186, con il quale è stato rinnovato per un anno nell'incarico come da decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109;

Visto il Decreto Legge n. 109 del 28 settembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 in pari data, convertito con modificazioni dalla L. n. 130 del 16 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018, e in particolare:

- a) l'art. 18 comma 1 lettera d) il quale prevede che il Commissario coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche e successivo art. 26 comma 1 il quale prevede che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 18, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 19, per la demolizione e ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, e delle infrastrutture, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'art. 17, attraverso la concessione di



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017*

contributi per la realizzazione degli interventi individuati a seguito della ricognizione dei fabbisogni effettuata dal Commissario ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c.

- b) l'art. 26 comma 2 lettera a), il quale prevede che, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1 del medesimo articolo 26, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera a) si provvede a predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili;
- c) l'art.27, recante l'indicazione dei soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali;
- d) l'art. 30, comma 6, come modificato dall'art.9 – undecies del D.L. n.123 del 24 ottobre 2019, il quale prevede che l'affidamento degli incarichi di progettazione, per importi inferiori a quelli stabiliti dall'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avviene mediante procedure negoziate con almeno cinque soggetti di cui all'articolo 46 del medesimo codice, utilizzando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, dello stesso codice. Gli incarichi per importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ritenuto che gli interventi vanno effettuati nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 ed in particolare del punto 8.4 delle citate Norme Tecniche;

Considerato che, nel caso di interventi di ricostruzione pubblica appare necessario procedere all'individuazione del limite massimo ammissibile al finanziamento per il contributo relativo alle spese tecniche dei professionisti abilitati, sulla base dei criteri individuati dall'articolo 30, comma 3, del decreto legge n. 109 del 2018;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016 ed il successivo decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, integrativo e correttivo del decreto legislativo n. 50/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

Visto il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

ricostruzione a seguito di eventi sismici”, così come convertito dalla legge 55 del 14 giugno 2019, ed in particolare il Capo I inerente “Norme in materia di contratti pubblici, di accelerazione degli interventi infrastrutturali, e di rigenerazione urbana”;

Ritenuto necessario provvedere all’approvazione del quadro degli interventi finalizzati ad assicurare, per gli edifici ecclesiastici dichiarati inagibili o danneggiati, il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa dell’esercizio del culto, sulla base di un elenco di interventi più volte oggetto di discussione nell’ambito delle riunioni plenarie con i soggetti interessati, di cui infra, fermo restando gli interventi di somma urgenza e urgenza già avviati nella fase e nell’ambito delle misure emergenziali a suo tempo disposte e poi proseguite e liquidate da questo Commissario per la Ricostruzione;

Sentiti in modo congiunto e disgiunto i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, la Diocesi di Ischia e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana negli incontri dei giorni 6/02/2019, 18/02/2019, 11/07/2019, 18/09/2019, 21/11/2019;

Viste le note commissariali n. 424/CS/Ischia del 6/2/2019 e 451/CS/Ischia del 13/2/2019 con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Napoli e i Comuni interessati sono stati invitati a determinare le attuali esigenze dell’ente relativamente al piano di cui trattasi, nonché gli approfondimenti effettuati in occasione dei suddetti incontri;

Viste le note n. 2031/U del 19/02/2019 del Comune di Lacco Ameno, la n. 24541 del 31/07/2019 del Comune di Forio e la n.14533 del 3/12/2019 del Comune di Casamicciola Terme con cui sono state rappresentate le prospettazioni dei suddetti enti relativamente al piano di cui trattasi;

Sentito in data 16/01/2020 l’esperto a servizio di questo Commissariato, nominato a termini dell’art. 31, comma 2) del D.L. n. 109/2018;

Viste le note prot. 3619/CS/Ischia del 16/01/2020, prot. 3620/CS/Ischia del 16/01/2020 e prot. 3748/CS/Ischia del 30/01/2020, con cui lo schema della presente ordinanza è stato comunicato ai sensi ed ai fini dell’art. 18 comma 3), art. 26 comma 2 lett. b) e art. 26 comma 11 del D. L. n. 109/2018 rispettivamente alla Regione Campania, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Napoli, al Segretariato Regionale per la Campania del MIBACT e alla Diocesi di Ischia;

DISPONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Articolo 1

1° stralcio del Quadro degli interventi per le chiese e gli edifici di culto

1. È approvato il quadro degli interventi per il ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di altri soggetti pubblici, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 21 agosto 2017 nei territori dell'isola d'Ischia, quali riportati nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza.
2. Attesa la necessità di assicurare la normale fruibilità in condizioni di sicurezza degli edifici ecclesiastici per la ripresa dell'esercizio di culto, gli interventi inseriti nel presente piano rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 21 agosto 2017.
3. La progettazione e gli interventi di riparazione/ricostruzione dovranno prevedere, in virtù del combinato disposto dell'art. 22 comma 1 lettera b) e dell'art. 26 comma 1, opere di adeguamento sismico (ove possibili in termini di fattibilità e di tempistica attuativa) oppure opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture secondo la disciplina delle vigenti Norme tecniche per le costruzioni, ed interventi di adeguamento funzionale.
4. Al fine di assicurare la pronta attuazione del quadro di interventi di cui al comma 1, nell'Allegato n. 1 sono indicati gli edifici ecclesiastici dichiarati inagibili o danneggiati con denominazione e ubicazione, ente proprietario dell'immobile e soggetto attuatore, stato di fatto (utilizzato/non utilizzato).

Articolo 2

Attività di progettazione e di indagini preliminari

1. Con successivo provvedimento, previa produzione da parte dei soggetti attuatori della stima economica relativa agli interventi da effettuarsi e delle connesse spese di progettazione e delle altre attività tecniche, sarà approvato il piano finanziario di cui all'art.26 comma 2 lettera a) del DL 109/2018, nonché le anticipazioni necessarie per le attività di progettazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

2. Allo scopo di dare attuazione alle previsioni di cui al precedente comma 1, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti interessati sono tenuti a presentare la stima delle spese tecniche per le attività progettuali e le indagini preliminari. Tutte le attività possono essere delegate dagli enti proprietari, con atto convenzionale, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, al Segretariato Regionale per la Campania del MIBACT, e ai Comuni, quali soggetti attuatori.

Articolo 3

Efficacia

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, al Segretariato Regionale per la Campania del MIBACT, alla Presidenza della Regione Campania, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Prefettura di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, alle Amministrazioni comunali di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio e alla Diocesi dell'isola di Ischia.

2. La presente ordinanza è, altresì, pubblicata sul sito web istituzionale del Commissario: www.commissarioricostruzioneischia.it e all'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL COMMISSARIO

Carlo Schilardi